



# CITTA' DI POTENZA

U.D. SERVIZI ALLA PERSONA

**DETERMINAZIONE RCG N° 1874/2023 DEL 11/08/2023**

N° DetSet 451/2023 del 09/08/2023

**Dirigente: GIUSEPPE ROMANIELLO**

**OGGETTO: Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e attuazione di progetto SAI tipologia ordinario (Prog-2191). Approvazione progetto definitivo e Convenzione**

**CIG: Z36393EDF8**

**CUP: B31J22001170001**

## ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1874/2023, composta da n°..... fasciate, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

## IL DIRIGENTE

### Premesso

- che il Comune di Potenza, tra le altre, è titolare delle funzioni amministrative in materia di Progetti SAI;
- che il Comune di Potenza, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 10/05/2022, ha inteso aderire alla Rete di accoglienza integrata di cui al Sistema di Accoglienza e Integrazione per richiedenti asilo e rifugiati, denominato SAI mediante candidatura all'Avviso del Ministero dell'Interno del 25/03/2022;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno n. 35304 del 26.09.2022 "Avviso del Ministero dell'Interno del 25.03.2022 - Attivazione degli interventi SAI" il progetto presentato dal Comune di Potenza risulta ammesso a finanziamento per un importo di € 748.250,00/anno;
- che con Determinazione dirigenziale RCG N° 2447/2022 del 22/11/2022 (Det. Set. n. 643 del 22/11/2022) sono state avviate, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 10 comma 3 delle Linee guida allegate al DM del 18.11.2019, le procedure finalizzate alla co-progettazione e all'attuazione del progetto di accoglienza SAI della tipologia ordinaria.
- che con la Determinazione dirigenziale RCG N° 2918/2022 del 21/12/2022 (Det. Set. n. 785 del 20/12/2022) è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm per la coprogettazione e attuazione di progetto SAI tipologia ordinario;
- che con il suindicato Avviso, il Comune di Potenza intende avviare un procedimento finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione del Progetto di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete SAI, a valere sul progetto presentato dal Comune di Potenza ed approvato con DM n. 35304 del 26.09.2022;

### Richiamate

- la Determinazione dirigenziale RCG N° 324/2023 DEL 20/02/2023 (Det. Set. n. 77 del 20/02/2023) con la quale è stata nominata la Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione del Progetto di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete SAI;
- la Determinazione dirigenziale RCG N° 710/2023 DEL 07/04/2023 (Det. Set. n. 145 del 07/04/2023) con la quale è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali redatta dalla Commissione e la contestuale ammissione alla fase di coprogettazione del seguente soggetto:
- *Consorzio Officine Solidali*, sede legale via dei Monti di Pietralta n. 16 - 00157 Roma, P.Iva 16080331008, istanza prot. 17035 del 06/02/2023, punti totali n. 80,43.

### Considerato

- che la finalità del Tavolo di coprogettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso un Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario", che sarà la risultante dei diversi ambiti di intervento, individuati nel documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione precedente, come integrato, arricchito e/o modificato dalle idee e dalle proposte progettuali dell'ETS nei Tavoli di coprogettazione stessi.

**Dato atto**

che il tavolo di co-progettazione, costituito dai referenti dell'amministrazione comunale e del Consorzio Officine Solidali, si è riunito nelle seguenti date 15/06/2023, 29/06/2023, 06/07/2023 e 28/07/2023, come risulta dai rispettivi verbali n°1, n°2, n°3 e n°4 in atti.

**Visto**

- il Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario", licenziato dal tavolo di co-progettazione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- che nel DPD sono definiti gli strumenti gestionali ed operativi, che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

**Ritenuto**

lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispetta i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione.

**Dato atto che**

- nel piano finanziario sono previsti i costi dell'assistente sociale dell'Amministrazione comunale per n. 12 ore mensili, per un ammontare complessivo stimato alla fine del progetto in € 3.555,84, nonché i costi indiretti pari a € 2.750,00/anno;
- le spese poste a carico del Soggetto attuatore sono pari a € 1.487.444,16

**Atteso**

che, a conclusione della "Fase 2 - Co-progettazione", occorre procedere, ai sensi dall'art. 12 dell'Avviso di pubblico approvato con la suddetta Determinazione dirigenziale n. 785 del 20/12/2022, alla stipula di apposita convenzione tra l'amministrazione ed i soggetti selezionati, previa costituzione degli stessi in ATS/ATI/RTI, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

**Visto**

lo schema di Convenzione per la gestione in coprogettazione e attuazione del progetto SAI tipologia ordinario, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**Dato atto**

- che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- della insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, del sottoscritto Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona, dott. Giuseppe Romaniello rispetto all'adozione del presente atto, con riferimento alla normativa vigente, ed in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

- che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della normativa sulla trasparenza e la privacy e nel rispetto dei termini del procedimento previsti;
- che il presente atto è idoneo al conseguimento dello scopo dell'interesse pubblico nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità del procedimento;
- che con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 12/04/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 del Comune di Potenza;
- che con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 13 aprile 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 del Comune di Potenza;
- che con la Delibera di Giunta comunale n. 101 del 19/04/2023 è stato approvato il Peg anni 2023-2025 del Comune di Potenza;
- che con la Deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 19/04/2023 sono stati riaccertati i residui attivi e passivi al 31/12/2022;
- che con Deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 23/05/2023 e n. 153 del 16/06/2023 sono state approvate variazioni del Bilancio;
- che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 85 del 27/07/2023 è stata approvata la variazione generale al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- che con la Deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 23/05/2023, n. 159 del 21/06/2023 e n. 190 del 31/07/2023 sono state approvate variazioni del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;
- che il CIG e il CUP associati sono rispettivamente: Z36393EDF8 e B31J22001170001
- che occorre individuare, ai fini dell'alimentazione della Banca Dati prevista per il finanziamento, gli operatori addetti all'aggiornamento Banca Dati, gli operatori addetti alla gestione amministrativa di progetto e il referente di Rendicontazione;
- che l'istruttoria tecnica l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica dell'attuale provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii

#### **Visti**

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs 267/2000;
- il D. Lgs. 33/2013.

**Richiamato** il decreto del Sindaco n. 76 del 30/09/2021 con il quale è stato attribuito l'incarico di direzione dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona".

Tutto quanto sopra esposto

**DETERMINA**

1. di approvare i verbali n°1 del 15/06/2023, n°2 del 29/06/2023, n°3 del 06/07/2023 e n°4 del 28/07/2023, redatti dal Tavolo di Coprogettazione e allegati al presente provvedimento;
2. di dare atto che si è conclusa positivamente la procedura di coprogettazione, relativa alla definizione del progetto definitivo per la gestione del progetto SAI tipologia ordinario, con i soggetti ammessi a detta fase (Consorzio Officine Solidali, sede legale via dei Monti di Pietralta n. 16 - 00157 Roma, P.Iva 16080331008) con Determinazione dirigenziale n. 145 del 07/04/2023;
3. di approvare il progetto definito, licenziato dal Tavolo di Co-progettazione succitato nelle sedute di cui al punto 1), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di impegnare in favore dell'*Impresa Consorzio Officine Solidali Società Impresa Sociale Consortile a Responsabilità Limitata*, con sede a Roma in via dei Monti di Pietralata n. 16, P.Iva 16080331008, in qualità di soggetto capofila del costituendo ATS, la spesa di € 1.487.444,16;
5. di imputare detta spesa sull'impegno pluriennale n. 232/2022;
6. di accertare in entrata pari somma sul preaccertamento pluriennale n. 19/2022;
7. di dare atto che, a conclusione della "Fase 2 - Co-progettazione", occorre procedere, ai sensi dall'art. 12 dell'Avviso di pubblico approvato con la suddetta Determinazione dirigenziale n. 785 del 20/12/2022, alla stipula di apposita convenzione tra l'amministrazione ed i soggetti selezionati, previa costituzione degli stessi in ATS/ATI/RTI, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi;
8. di approvare lo schema di Convenzione per la gestione in coprogettazione e attuazione del progetto SAI tipologia ordinario, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
9. di dare atto che il CIG associato è: Z36393EDF8;
10. di dare atto che il CUP associato è: B31J22001170001
11. di dare atto che la Dott.ssa Marilene Ambroselli è individuata Responsabile del Procedimento e referente di Progetto;
12. di richiedere al Soggetto Attuatore l'individuazione di uno o più nominativi quali addetti all'aggiornamento Banca Dati e alla gestione amministrativa del progetto Banca Dati;
13. di individuare per l'Amministrazione comunale l'addetto all'aggiornamento Banca Dati, alla gestione amministrativa del progetto e il Referente di Rendicontazione nella persona della dott.ssa Maria Teresa Gallicano, funzionaria dell'Ufficio di Piano;

14. di incaricare la Responsabile E.Q. dell'Ufficio Servizi sociali, dott.ssa Rossella Bellitto, per l'individuazione di un assistente sociale con funzioni di coordinamento da assegnare alle attività progettuali per n. 12 ore mensili;

15. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto e che, rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del sottoscritto Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona, dott. Giuseppe Romaniello:

- non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 2 c. 2 del Codice disciplinare del Comune di Potenza;
- non ricorrono le cause di astensione previste dall' articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Potenza;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

16. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è:

- è pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Potenza per 15 gg. consecutivi;
- è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. degli art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 su Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune sezione "Sovvenzioni, contributi e vantaggi economici";
- è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e con l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'U.D. Bilancio e Partecipate;
- è trasmessa a *Impresa Consorzio Officine Solidali Società Impresa Sociale Consortile* e all'Ufficio Servizi Sociali.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Marilene Ambroselli

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA  
COPROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROGETTO SAI TIPOLOGIA ORDINARIO

**VERBALE n. 1 Tavolo coprogettazione**

Seduta del 15/06/2023

L'anno 2023 il giorno 15 del mese di giugno alle ore 11,30 presso l'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza - Ufficio di Piano, sita a Potenza in Via N. Sauro, è riunisce il Tavolo di coprogettazione finalizzato alla discussione ed allo sviluppo degli interventi necessari alla realizzazione del Progetto di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete SAI .

Sono presenti:

per il Comune di Potenza

- la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- la dott.ssa Luisa Rubino (verbalizzante);

per il Consorzio Officine Solidali

- il dott. Paolo Pesacane (ARCI Basilicata);
- il dott. Michele Frascolla (ARCI Basilicata);
- il dott. Francesco Ritrovato (Coop. La Mimosa).

\*\*\*\*\*

La dott.ssa Ambroselli saluta i presenti e dà avvio all'incontro.

La finalità del Tavolo di coprogettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso un Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario", che sarà la risultante dei diversi ambiti di intervento,



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: [ufficiodipiano@comune.potenza.it](mailto:ufficiodipiano@comune.potenza.it) - PEC: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

individuati nel documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione precedente, come integrato, arricchito e/o modificato dalle idee e dalle proposte progettuali dell'ETS nei Tavoli di coprogettazione stessi.

Dopo una presentazione dei punti di forza del Consorzio Officine Solidali, la dott.ssa Ambroselli rappresenta che il comune di Potenza ha iniziato ad utilizzare lo strumento della coprogettazione già agli esordi del Codice del Terzo Settore.

Lo strumento della coprogettazione è richiamato nel Piano sociale di Zona dell'Ambito Città di Potenza, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 336 del 07/12/2022. La dott.ssa Ambroselli invita i presenti ad approfondire il suddetto Piano Sociale di Zona dell'Ambito Città di Potenza, quale documento portato avanti nell'ottica di partecipazione con tutti i soggetti del territorio.

Inoltre, il PSZ contiene una lettura del contesto territoriale aggiornata al 31/12/2022. Ulteriore aspetto rilevante è che, per la programmazione dello stesso, il comune di Potenza ha costituito il Distretto di Inclusione che è un organismo di coordinamento delle iniziative sociali a supporto delle vulnerabilità per favorire maggiore efficacia ed insieme efficienza dell'impiego e del dispiegamento di risorse sul territorio. Attraverso detto organismo e la sua dinamicità di sviluppo, si intende realizzare un sistema di governance che consenta ai diversi soggetti della città di potersi ritrovare in un'unica cornice di riferimento e lavorare ad obiettivi comuni.

Pertanto, il lavoro che attiene il Sistema di Accoglienza e Integrazione per richiedenti asilo e rifugiati, deve essere volto a tracciare un percorso all'interno della città di Potenza che non ha avuto un SAI a livello comunale ma che ha "subito" un percorso di accoglienza nel corso degli anni.

L'obiettivo del Sai è attivare e rivitalizzare la comunità alla logica di accoglienza, a beneficio dell'intero tessuto sociale.

Da qui e a fronte della potenzialità e della competenza descritta del Consorzio, la dott.ssa Ambroselli chiede che vengano maggiormente approfonditi gli aspetti metodologici della proposta, al fine di costruire in modo congiunto gli strumenti gestionali ed operativi che permetteranno di realizzare le attività previste e rispondere ai quattro obiettivi strategici riportati. In particolare, uno degli obiettivi strategici attiene al welfare generativo e di comunità.

E' rilevante che l'approfondimento della proposta determini una traccia operativa importante del percorso volto ad una amministrazione condivisa, anche tenendo conto dell'integrazione dei servizi sociali comunali che sono in campo per una presa in carico congiunta.



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: [ufficiodipiano@comune.potenza.it](mailto:ufficiodipiano@comune.potenza.it) - PEC: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)





Città di Potenza

## Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Le parti convengono e concordano di fissare la data del 29 giugno per il secondo tavolo di coprogettazione.

La seduta termina alle ore 13:30

Potenza, 15 giugno 2023

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Potenza

dott.ssa Marilene Ambroselli

dott.ssa Luisa Rubino

Per il Consorzio Officine Solidali

dott. Paolo Pesacane

dott. Michele Frascolla

dott. Francesco Ritrovato

*originale agli atti d'ufficio*



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: [ufficiodipiano@comune.potenza.it](mailto:ufficiodipiano@comune.potenza.it) - PEC: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA  
COPROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROGETTO SAI TIPOLOGIA ORDINARIO

**VERBALE n. 2 Tavolo coprogettazione**

Seduta del 29/06/2023

L'anno 2023 il giorno 29 del mese di giugno alle ore 16,00 presso l'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza - Ufficio di Piano, sita a Potenza in Via N. Sauro, è riunisce il secondo Tavolo di coprogettazione finalizzato alla discussione ed allo sviluppo degli interventi necessari alla realizzazione del Progetto di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete SAI .

Sono presenti:

per il Comune di Potenza

- la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- la dott.ssa Luisa Rubino (verbalizzante);

per il Consorzio Officine Solidali

- il dott. Michele Frascolla (ARCI Basilicata ed in rappresentanza di Filippo Domenico Miraglia, presidente del Consorzio Officine Solidali, giusta delega acquisita al protocollo dell'enete al n. 0071855 del 29/06/2023);
- il dott. Francesco Ritrovato (Coop. La Mimosa).

\*\*\*\*\*

La dott.ssa Ambroselli saluta i presenti e dà avvio all'incontro.

Il Tavolo analizza e condivide la documentazione introduttiva prodotta dal Soggetto attuatore.

Segue un approfondimento delle linee metodologiche.



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: [ufficiodipiano@comune.potenza.it](mailto:ufficiodipiano@comune.potenza.it) - PEC: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

L'analisi condivisa delle scelte e delle decisioni di carattere più strategico, anche in relazione all'esperienza che i soggetti hanno maturato nel tempo in tema di accoglienza ed integrazione sul territorio, ha l'obiettivo di dare concretezza al processo di formazione e attuazione del progetto definitivo, per cui si ritiene centrale la valorizzazione delle competenze e delle conoscenze di tutti i soggetti che interagiranno e che quindi non può prescindere dalle intenzioni e dalle motivazioni che guidano le loro scelte.

Il tavolo richiama buone pratiche per favorire il raggiungimento dell'autonomia dei richiedenti asilo e rifugiati. Detto aspetto rappresenta un elemento critico che se non correttamente gestito influisce sulle possibilità di conseguire in modo efficace l'integrazione e l'inclusione dei rifugiati nella comunità.

Le parti presenti convengono che gli aspetti emersi e condivisi dal confronto odierno possano formulare le strategie comuni di politica territoriale del progetto definitivo.

Nell'ambito dei progetti della rete SAI il lavoro, in equipe, di diverse professionalità con competenze multidisciplinari sarà caratterizzante per la definizione, la realizzazione e la verifica di progetti individuali di integrazione e di autonomia della persona.

A tal riguardo e nell'ottica della migliore costruzione della rete di sostegno per permettere la progettazione di azioni singole a supporto delle attività progettuali, nel corso del Tavolo di coprogettazione emerge la necessità di ridurre l'impegno orario del personale dell'ente locale a favore di quello dell'Ente attuatore e di prevedere, in particolare, un impegno di 18 ore mensili relativamente alla figura professionale dell'assistente sociale.

La dott.ssa Ambroselli dichiara la disponibilità a richiedere, a stretto giro, un'autorizzazione preventiva da parte del Ministero al fine di definire l'ammissibilità della richiesta di rimodulazione del progetto PROG-2191 ammesso a finanziamento.

Le parti fissano la data del 6 luglio 2023 per il terzo tavolo di coprogettazione.

La seduta termina alle ore 18.00.

Potenza, 29 giugno 2023

Letto, approvato e sottoscritto



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: [ufficiodipiano@comune.potenza.it](mailto:ufficiodipiano@comune.potenza.it) - PEC: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)



Città di Potenza

## Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Per il Comune di Potenza

dott.ssa Marilene Ambroselli

dott.ssa Luisa Rubino

Per il Consorzio Officine Solidali

dott. Michele Frascolla

dott. Francesco Ritrovato

*originale agli atti d'ufficio*

Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787



email: [ufficiodipiano@comune.potenza.it](mailto:ufficiodipiano@comune.potenza.it) - PEC: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA  
COPROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROGETTO SAI TIPOLOGIA ORDINARIO

**VERBALE n. 3 Tavolo coprogettazione**

Seduta del 06/07/2023

L'anno 2023 il giorno 06 del mese di luglio alle ore 16,30 presso l'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza - Ufficio di Piano, sita a Potenza in Via N. Sauro, è riunisce il terzo Tavolo di coprogettazione finalizzato alla discussione ed allo sviluppo degli interventi necessari alla realizzazione del Progetto di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete SAI .

Sono presenti:

per il comune di Potenza

- la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- la dott.ssa Luisa Rubino (verbalizzante);

per il Consorzio Officine Solidali

- il dott. Paolo Pesacane (ARCI Basilicata);
- il sig. Michele Frascolla (ARCI Basilicata);
- il dott. Francesco Ritrovato (Coop. La Mimosa).

\*\*\*\*\*

La dott.ssa Ambroselli saluta i presenti e dà avvio all'incontro.

Preliminarmente, la dott.ssa Ambroselli comunica di aver formulato una richiesta al fine di ottenere un'autorizzazione preventiva da parte del Ministero per definire l'ammissibilità della istanza di rimodulazione del progetto PROG-2191 ammesso a finanziamento.

Si è in attesa di riscontro.



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: [ufficiodipiano@comune.potenza.it](mailto:ufficiodipiano@comune.potenza.it) - PEC: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

I referenti del Consorzio Officine Solidali rappresentano che, a seguito dell'approfondimento relativo alle linee metodologiche che caratterizzeranno il progetto definitivo nell'ambito della rete SA, sono in procinto di definire la relazione esecutiva - operativa per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione.

In vista dell'accordo di collaborazione con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, ex art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione tra l'ente procedente e il soggetto selezionato, i referenti del Consorzio Officine Solidali evidenziano che si sono attivati al raccoglimento dei titoli di disponibilità delle strutture necessarie.

Nel confronto con i proprietari delle stesse, è emerso un mutamento del quadro iniziale delle strutture di accoglienza rispetto alla fase di proposizione dell'istanza di partecipazione, con conseguente aggiornamento delle stesse che, in ogni caso, risultano possedere i requisiti previsti dalle normative vigenti.

A fronte di detta rilevanza, il Soggetto Attuatore ed il Comune, nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la coprogettazione, convengono di relazionare in modo dettagliato attraverso documentazione che sarà prodotta a stretto giro.

All'esito del controllo operato dal comune di Potenza in merito alla disponibilità delle strutture, sarà fissata la data per il tavolo di coprogettazione.

La seduta termina alle ore 18.00.

Potenza, 29 giugno 2023

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Potenza

dott.ssa Marilene Ambroselli

dott.ssa Luisa Rubino



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: [ufficiodipiano@comune.potenza.it](mailto:ufficiodipiano@comune.potenza.it) - PEC: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)



Città di Potenza

## Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Per il Consorzio Officine Solidali

dott. Paolo Pesacane

sig. Michele Frasca

dott. Francesco Ritrovato

*originale agli atti d'ufficio*

Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787



email: [ufficiodipiano@comune.potenza.it](mailto:ufficiodipiano@comune.potenza.it) - PEC: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA  
COPROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROGETTO SAI TIPOLOGIA ORDINARIO

**VERBALE n. 4 Tavolo coprogettazione**

Seduta del 28/07/2023

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di luglio alle ore 10,30 presso l'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza - Ufficio di Piano, sita a Potenza in Via N. Sauro, è riunisce il Tavolo di coprogettazione finalizzato alla discussione ed allo sviluppo degli interventi necessari alla realizzazione del Progetto di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete SAI .

Sono presenti:

per il Comune di Potenza

- la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- la dott.ssa Luisa Rubino (verbalizzante);

per il Consorzio Officine Solidali

- il dott. Paolo Pesacane
- il sig. Michele Frascolla

\*\*\*\*\*

La dott.ssa Ambroselli saluta i presenti e dà avvio all'incontro.

I referenti del Consorzio Officine Solidali presentano un approfondimento dello stato di fatto delle nuove strutture di accoglienza rispetto a quelle presentate in fase dell'istanza di partecipazione. Evidenziano, ad integrazione della nota di sostituzione delle strutture acquisita al protocollo dell'ente al n. 0077191 del 14/07/2023, che gli appartamenti proposti in alternanza risultano possedere i requisiti previsti dalle



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787





Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

normative vigente e risultano, inoltre, ubicati in una zona più centrale rispetto a quella delle strutture di cui si propone il cambio, con conseguente maggiore diffusione all'interno della città e maggiore potenziale di inclusività.

A tal riguardo, per una migliore identificazione delle stesse, i referenti mostrano una mappatura del territorio che consente una più chiara rappresentazione non solo dell'ubicazione delle strutture previste, ma anche quella di Servizi (Poste, Questura, Tribunale, Ufficio anagrafe, Ufficio Servizi Sociali, Prefettura, Centro per l'impiego, Poliambulatorio Asp, Consultorio, punti di istruzione).

Detta rappresentazione fornisce una prima idea del percorso e dei tempi di percorrenza e di raggiungibilità ai servizi del territorio da parte dei beneficiari, al fine di agevolare quanto più possibile la partecipazione alla vita sociale.

La dott.ssa Ambroselli, preso atto del lavoro di mappatura eseguito, chiede che lo stesso possa essere completato attraverso l'identificazione delle Porte Sociali attivate dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Potenza e gestite da soggetti del terzo settore. Trattasi, infatti, di importanti sportelli informativi, situati nei vari quartieri della città, a disposizione dei cittadini.

La dott.ssa Ambroselli sottolinea, altresì, che il profilo di comunità fornito dal Piano Sociale di Zona 2022 - 2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza propone, a sua volta, una lettura del territorio. Sul sito sono disponibili tutte le risorse che sono state censite, ivi comprese le strutture che per tipologia di servizio, per il numero di giorni di apertura e per quantificazione temporale di erogazione possano considerarsi come un servizio con caratteristiche di intervento di stabilità.

Inoltre, l'amministrazione ha recentemente affidato un servizio per il centro servizi alle povertà, che si configura come un presidio che consente di rispondere ai bisogni di cittadini in condizioni di vulnerabilità. A tal fine, tra le sue priorità e necessità operative, vi è quella di creare una rete territoriale e continuare il lavoro dell'amministrazione sul profilo di comunità.

Il Comune vuole, in futuro, infrastrutturare informaticamente tutte queste informazioni attraverso un'applicazione mobile a disposizione della collettività.

Sicuramente può essere importante prendere contatti con il Centro Servizi per un confronto ed una integrazione delle reciproche informazioni raccolte.



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

La dott.ssa Ambroselli evidenzia al Tavolo anche l'importanza, nella predisposizione delle condizioni materiali di accoglienza, del decoro degli ambienti, affinché le situazioni abitative non siano "anonime" ma che favoriscano il senso di accoglienza.

I referenti del Consorzio Officine Solidali sottolineano che detto aspetto è tenuto in grande considerazione e, al netto del possesso dei requisiti previsti per gli immobili da adibire a civile abitazione, lo sforzo che si mira a fare sin dall'inizio del percorso di accoglienza e di inclusione sociale è quello di far passare il concetto di casa "visitabile".

Il tavolo approfondisce anche aspetti relativi alla comunità, sulle autonomie, sulle potenziali modalità di arginare i rischi di marginalità e di atteggiamento passivo.

L'impostazione di interventi di accoglienza integrata oltre a doversi fondare su un forte radicamento e dialogo con il territorio, promuovendo azioni capaci di stimolare processi generativi e di prossimità.

Il tavolo passa ad approfondire la composizione dell'équipe: si condivide di prevedere la figura dell'assistente sociale dell'ente locale, per 12 ore mensili, con funzioni di coordinamento. Gli altri operatori sono in capo al Soggetto attuatore.

Il tavolo passa ad analizzare il piano finanziario.

Il Tavolo concorda di modificare il costo relativo all'équipe e nello specifico un aumento della spesa degli operatori sociali (da 39.750,00 a 50.000,00), nel rispetto del limite massimo del 40% del valore del progetto che la voce del personale non deve superare, come da Linee Guida Sai.

Detta modifica in aumento deriva da una necessita di potenziare il gruppo di lavoro, quale elemento essenziale e strategico per la buona riuscita del progetto, tenuto conto che, allo stato dei fatti, il costo degli appartamenti è risultato sensibilmente inferiore a quello inizialmente ipotizzato.

Il tavolo in questa sede concorda, per quanto si tratti di un elemento tendenziale che dovrà pur sempre tener conto ed essere aggiornato in funzione della effettiva progressione della spesa del progetto, che la voce del personale vada implementata per ogni singola voce già prevista e che, inoltre, vadano previste alcune voci (che all'interno della macrovoce non comporterebbero comunque una necessità di rimodulazione se le modifiche rimanessero confinate all'interno di essa). Il tavolo concorda che sia opportuno prevedere i costi per consulenti del lavoro e fiscali (che il Manuale di Rendicontazione -



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**Ufficio di Piano**

secondo i criteri di allocazione ivi previsti - contempla perché rappresentano dei costi che gravano sui soggetti gestori *pro quota* per ogni progetto). Vi è inoltre la necessità di prevedere, sia pure in astratto e con le precisazioni innanzi effettuate, la figura del mediatore (come consulente) rispetto a possibili ed eventuali, stabili od occasionali, esigenze dovute a mediazioni per specifici idiomi non presenti nel "ventaglio" dei gestori. Allo stesso modo, oltre all'operatore legale che è una specifica figura dell'equipe, è opportuno immaginare anche la voce relativa a consulente legale che rappresenta un riferimento necessario per ogni momento del progetto, in relazione alla condizione giuridica, informativa legale, C3, commissione, *status*, titoli di viaggio, iscrizioni anagrafica, permesso di soggiorno, diniego, reiterata, vulnerabilità, sfruttamento, questioni legate al lavoro etc., in relazione ad numero cospicuo di beneficiari e alle loro specifiche esigenze.

In merito alle spese di gestione diretta, il Tavolo rileva che vi è un risparmio sul costo dell'IVA perché il Soggetto attuatore beneficia di esenzione (La Società Cooperativa Sociale La Mimosa applica il 5%. Il Consorzio Officine Solidali e l'Arci Basilicata sono esenti dal pagamento dell'IVA).

Per ciò che concerne i costi dell'Amministrazione comunale si rileva una riduzione del costo relativo al ruolo e a funzioni delle figure del RUP e DEC in virtù delle procedure amministrative avviate.

Il Tavolo concorda con l'ipotesi dell'ente attuatore di prevedere una forma di trasporto integrativa con un van 9 posti, da mettere a disposizione dei beneficiari ove non siano agilmente fruibili i servizi di trasporto pubblico al fine di non ostacolare la partecipazione alla vita sociale da parte dei beneficiari.

Conseguentemente, si riducono lo spese per il trasporto urbano.

Sulla base delle esperienze pregresse di gestione degli alloggi nei Programmi di accoglienza residenziale, i referenti del Consorzio Officine Solidali ritengono che il costo relativo alle utenze delle strutture di accoglienza sia sovrastimato, pertanto il Tavolo concorda nella una sua riduzione.

Accolti gli spunti emersi dal confronto del Tavolo, le parti rimandando alla predisposizione da parte del Consorzio Officine Solidali del piano operativo integrato dei contenuti emersi nei Tavoli di coprogettazione e del piano finanziario aggiornato.

La seduta termina alle ore 12.30.

Potenza, 28 luglio 2023

Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787





Città di Potenza

## Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Potenza

dott.ssa Marilene Ambroselli

dott.ssa Luisa Rubino

Per il Consorzio Officine Solidali

dott. Paolo Pesacane

sig. Michele Frascolla

*originale agli atti d'ufficio*



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli  
Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787



## PIANO OPERATIVO

Il documento risponde alla necessità di definire le azioni, sia quelle riguardanti le procedure amministrative (costituzione del raggruppamento temporaneo, predisposizione e sottoscrizione della convenzione, comunicazione di inizio attività) che quelle finalizzate all'inserimento dei beneficiari nel progetto - in stretto raccordo con il Servizio Centrale - ed alla loro presa in carico. È obiettivo condiviso del tavolo di co-progettazione il contenimento dei tempi per il più rapido avvio delle attività.

Le azioni delineate sono redatte in coerenza con la proposta progettuale presentata, della quale sono l'esplicitazione, nonché nel rispetto delle indicazioni emerse negli incontri sin qui tenuti di co-progettazione. Si fa riferimento in particolare alla strategia e agli obiettivi del Piano Sociale di Zona 2022/2024 del Comune di Potenza, frutto di un percorso partecipato che restituisce una mappatura dei servizi presenti, ricondotti a quattro macro aree tematiche e che descrive le attività dell'Ufficio del Piano Sociale e definisce la *mission* del Piano stesso. Di assoluto interesse è l'attenzione posta al "welfare generativo" di cui si dirà più diffusamente in seguito.

**AZIONE 1 - Approntamento alloggi.** Sono stati sottoscritti i contatti di locazione per i seguenti appartamenti:

- Via Messina 132 (7 posti, già arredato)
- Via Nitti 24 (6 posti, parzialmente già arredato)
- Via Racioppi 94 (5 posti, già arredato)
- Via Mazzini 39 (4 posti, già arredato)
- Via dell'Edera 51 (4 posti, da arredare)
- Via Siracusa 35 (6 posti, già arredato)
- Via Vescovado 34 (3 posti, parzialmente già arredato)
- Via Baracca 16 (6 posti, parzialmente già arredato)
- Via Nitti 86 (6 posti, già arredato)
- Via Buonarroti 12 (3 posti, da arredare)

Come si vede si tratta generalmente di appartamenti già ammobiliati delle funzionalità e degli elettrodomestici previsti dal progetto. In una settimana possono essere sottoposti ad una pulizia straordinaria e si possono predisporre le connessioni ad internet al fine di renderli immediatamente fruibili e pronti per l'accoglienza. Per gli appartamenti da arredare si prevedono al più due settimane per l'approntamento. I nostri operatori saranno incaricati di verificare preliminarmente tutte le condizioni di funzionalità secondo una *check list* all'uopo predisposta e già in uso nei progetti di accoglienza in corso. Ogni appartamento sarà dotato di effetti lettercci e biancheria prima degli inserimenti dei beneficiari. Particolare attenzione riguarderà l'acquisto di un *set* di stoviglie a completamento delle dotazioni.

**AZIONE 2 - Organizzazione dell'equipe di progetto.** Saranno svolti incontri preparatori meri quali si affronteranno tutti gli aspetti relativi alla presa in carico, con particolare riferimento alla specificità del *target* di beneficiari (nuclei familiari anche monoparentali). Uno specifico *focus* sarà dedicato agli aspetti della possibile vulnerabilità, rispetto alla quale occorre attingere alla competenze presenti nella compagine del soggetto attuatore e, soprattutto, attualizzare le relazioni già in essere con i soggetti istituzionali preposti (Prefettura, Azienda Sanitaria, Questura etc.) nella massima interazione con l'UD Politiche Sociali del Comune di Potenza. Si prevede un incontro congiunto dell'*equipe* di progetto con le figure professionali della UD nella settimana precedente l'avvio degli inserimenti nel progetto.

**AZIONE 3 - altri adempimenti amministrativi.** Le due fasi testé richiamate in realtà rientrano in aspetti preliminari e propedeutici alla fase progettuale vera e propria che devono integrarsi con altri adempimenti burocratici che parimenti sono prodromici all'avvio del progetto. Bisogna innanzitutto concludere la fase della co-progettazione esecutiva al termine della quale, dopo la stipula dell'ATS, occorrerà procedere alla sottoscrizione della convenzione. A quel punto, per il tramite della piattaforma asilo, occorrerà procedere con la CIA (Comunicazione Inizio Attività) e con il caricamento degli atti necessari a tanto. Sin da subito occorrerà attivare in Banca Dati (<https://bancadati.sprar.it/sprardb/auth/login>) i profili necessari per il

disbrigo di ogni attività che andrà su di essa svolta ivi compreso il caricamento delle strutture con i relativi posti. La cura della Banca Dati sarà un appuntamento costante nel corso dello svolgimento del progetto in cui verranno inseriti tutti i beneficiari ed ogni evento legato alla loro “vita progettuale”.

Dovrà contestualmente procedersi alla attivazione di un indirizzo di posta elettronica di progetto (ad es. [sai.potenza@\\_\\_\\_\\_\\_com](mailto:sai.potenza@_____com) o su un dominio istituzionale) a cui abbiano accesso tanto il soggetto attuatore che l’Ente.

**AZIONE 4 – fase progettuale (accoglienza materiale).** Ogni inserimento dei beneficiari verrà comunicato con una “lettera di inserimento” da parte del Servizio Centrale che individua anche il termine entro cui esso avverrà (generalmente da a due a quattro di giorni).

Come precisato (già nella relazione preliminare) all’arrivo in struttura, dopo le misure di prima accoglienza, il beneficiario verrà ascoltato al fine di conoscere la sua storia e introdotto nel progetto, presentandolo ad eventuali altri soggetti già presenti nello stesso appartamento (si pensi all’ipotesi in cui il Servizio Centrale inserisca due nuclei monoparentali nella stessa struttura) o agli altri nuclei parentali già presenti in altre strutture. Si procederà quindi con le comunicazioni di rito alle istituzioni competenti. Ogni beneficiario sarà messo nella condizione, attraverso i primi colloqui, di definire, anche con delle approssimazioni successive, la propria condizione e conoscere il contesto circostante. Per essere più precisi in questa sede, va precisato che il contesto circostante in una realtà come quella della Città di Potenza va inteso innanzitutto come il quartiere. Come può agevolmente evincersi dalla elencazione innanzi riportata tutte le abitazioni sono collocate in quartieri (come Rione Lucania “Chianchetta”, Rione Libertà, Rione Risorgimento “Verderuolo”, Rione Francioso, Rione Parco Aurora e Centro Storico) del centro abitato che rappresentano i nuclei vitali della socialità. L’acquisizione delle informazioni sarà individuale e graduale, al fine di superare il possibile disorientamento per il viaggio o in ogni caso per l’approdo in un ambiente nuovo e comunque diverso. Il supporto degli operatori e della intera *équipe* si rivela in questa fase imprescindibile per la illustrazione al beneficiario delle regole di accoglienza, per la comprensione del supporto che gli verrà offerto nonché per consentirgli di vincere quanto prima l’estraneità al contesto e di affidarsi. Tutte le informazioni saranno, quindi, utili per la definizione del progetto migratorio di ciascuno che, gioco forza, dovrà essere meglio definito e compiuto attraverso il cammino dentro la struttura (intesa in senso complessivo) con il rispetto delle regole generali e specifiche: regolamento e contratto di accoglienza. Una delle cose importanti che verrà insegnata o comunque trasferita in questa fase del progetto è il rispetto delle regole condominiali che diventa imprescindibile al fine di un proficuo inserimento nel contesto più prossimo. Quanto al contratto di accoglienza sarà una scelta - che effettueremo unitamente agli uffici comunali - quella di dare una “ritualità” o meno alla sottoscrizione, se del caso decidendo di farlo alla presenza di un funzionario del Comune o presso la sede comunale. La programmazione di tutte le attività si rivelerà fondamentale per la proficua gestione del progetto. Si procederà, quindi, con una osservazione individuale mirata alla stesura del progetto individualizzato: con l’identificazione degli obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine. Ciò varrà con riferimento all’ambito cognitivo, psicosociale, scolastico e sanitario ed attraverso una indicazione delle modalità specifiche di verifica degli obiettivi raggiunti e da raggiungere. Si procederà, quindi con la stesura delle procedure e di un calendario per la valutazione *ex ante* ed *ex post* degli obiettivi che ci si è posti come raggiungibili e di quelli effettivamente raggiunti. Al riguardo si precisa che l’ATS costituenda dispone di personale specializzato con esperienza comprovata e specifica nel settore dell’accoglienza di richiedenti e titolari di protezione che fa parte di una *équipe* multidisciplinare ben roduta.

Durante il periodo all’interno del progetto – la cui “finitzza” dovrà essere costantemente verificata come elemento acquisito e certo da parte di ciascuno - i beneficiari usufruiranno di azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi attivi sul territorio. A questo proposito è decisivo il lavoro dell’*équipe*. Verrà quindi preliminarmente programmato un piano di orientamento e accompagnamento grazie al lavoro di mediatori linguistico-culturali, presso i più importanti sportelli e uffici attivi nel territorio per le pratiche

burocratiche e amministrative finalizzate all'accesso all'anagrafe dei residenti e a quella sanitaria, nonché per i conseguenti rilasci delle carta di identità e delle tessere sanitarie. Allo stesso modo si procederà, attraverso una presa in carico da parte degli operatori ,in relazione ai servizi offerti dalle Poste e dai CAF, oltre che a tutti gli altri esercizi utili ad esempio, supermercati, negozi di telefonia, trasporti, INPS, Asp, poliambulatori, strutture sanitarie pubbliche e private. Come già precisato in sede progettuale, conformemente a quanto previsto dalle linee guida ministeriali gli accompagnamenti e le mediazioni linguistiche e culturali saranno orientati all'acquisizione di autonomia da parte di tutti i beneficiari accolti. Con riferimento alla eventuale presenza di casi di vulnerabilità, una azione fondamentale è quella di orientamento, informazione e accompagnamento ai servizi di protezione e previdenza sociale (es. Istanza di invalidità civile, legge 104/92 sulla disabilità, legge 68/99 sul collocamento lavorativo mirato). Analogamente a quanto sin qui descritto si procederà, con riferimento alla presenza di condizioni di vulnerabilità come ad esempio le vittime di tratta, grazie al lavoro che la costituenda ATS negli anni ha prodotto. Infatti tanto Arci Basilicata che la Coop ." LA MIMOSA" hanno creato e consolidato la propria rete territoriale locale, insieme ai soggetti partner che condividono gli stessi obiettivi a tutela dei beneficiari (Comune, scuole, servizi sanitari, associazioni del territorio,presidi istituzionali etc...). Tutto ciò ha prodotto una sempre maggiore sinergia tra le diverse realtà a favore delle necessità dei beneficiari di essere sostenuti pienamente nel loro percorso di inclusione.

Quanto descritto sin ora vale a far intendere su di un piano prettamente metodologico e operativo quello che sarà il modello di lavoro-esplicativo, per quanto di ragione, della proposta progettuale presentata a cui si rimanda – che si intenderà adottare al fine di una proficua gestione del progetto. Tanto avverrà in costante raccordo con gli uffici comunali nella logica della amministrazione condivisa. Tutto sarà orientato e finalizzato (attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti previsti dal progetto : monitoraggio, supervisione, gruppi di lavoro, di verifica, potenziamento, formazione, orientamento, etc.) alla definizione del progetto migratorio di ciascun beneficiario e dalla successiva autonomia. La transizione verso quest'ultima rappresenta il momento decisivo, il fulcro e il concreto riscontro/verifica della proficuità del lavoro svolto.

Sin qui il piano operativo delle attività. Al di là di esso, si rende utile oltre che necessario esplicitare una serie di illustrazioni pratiche, emerse anche dal confronto in sede di co-progettazione, in ordine alla modalità concreta che si intenderà adottare nel materiale sviluppo del progetto. Difatti, il piano operativo, per quanto esaustivo sul piano "protocollare", non rende appieno l'idea di ciò che emerso dal confronto e degli accorgimenti concreti e pratici che si potranno adottare di fronte a determinate situazioni.

Al di là, quindi, della presa in carico, così come descritta, si rende necessario "far vivere" l'idea progettuale così come immaginata in sede di co-progettazione al fine di darne una rappresentazione il più vicina possibile a ciò che si è condiviso. Il primo punto è l'estraneità al contesto. L'estraneità infatti può essere declinata in diverse direzioni e "vincerla" e "come vincerla" rappresenta uno dei pilastri su cui si fonda qualsiasi percorso di inclusione. Il beneficiario infatti, in quanto straniero, è **estraneo** al contesto in cui verrà immerso. È estraneo rispetto alle regole progettuali, è estraneo rispetto all'equipe, è estraneo rispetto agli altri beneficiari, è estraneo rispetto al contesto territoriale, è estraneo rispetto al quartiere, è estraneo rispetto alla città, è estraneo rispetto ai suoi vicini etc. Questa estraneità va vinta nel più breve tempo possibile. Vincere l'estraneità significa innanzitutto conoscere il contesto, in modo da poterlo comprendere per poterne far parte. E **vincere l'estraneità** significa potersi immergere nella quotidianità evitando (o provando ad evitare il più possibile e nel più breve tempo) qualsiasi forma di "stigma" che può venire da tale estraneità. L'estraneità non è infatti soltanto una condizione obiettiva ma soprattutto una condizione soggettiva. Ci si sente estranei e ci si percepisce estranei soprattutto se gli altri ci percepiscono come tali. Da questo punto di vista occorre tener presente che ciò che rende i beneficiari bisognosi di ricevere cure è la loro condizione di richiedenti o titolari di protezione internazionale ma anche la loro condizione di povertà, cioè di deprivazione dei mezzi di sussistenza. È un elemento che (anche se talvolta speculativamente, sul piano propagandistico, viene utilizzato in maniera distorta e contrappositiva in modo

da farli apparire come poveri ma “privilegiati”) in verità può finire per “accomunare”. Infatti il bisogno di cura invece che essere percepito come un “odioso privilegio” può essere un punto di vicinanza. Purtroppo la povertà (o il bisogno diffuso di cure: della persona, del contesto territoriale, del “vicinato”) nel corso degli tempo ha finito per assumere delle caratteristiche che hanno fatto divenire questo fenomeno non più transitorio o occasionale bensì un elemento strutturale che caratterizza larga parte della società. Questa necessità diffusa di attenzioni e cure progressivamente ha finito per allargare e accentuare le disuguaglianze sociali intaccando i diritti fondamentali della persona. “Vincere l’estraneità” significa per questo anche comprendere e far comprendere la complessità del fenomeno che può paradossalmente essere una delle chiavi su cui fondare un processo di inclusione reale. Si tratta, infatti, di cogliere appieno le ragioni che giustificano l’accoglienza che è uno dei doveri del nostro ordinamento a cui corrispondono ovviamente dei diritti (principalmente i diritti umani) in modo da declinare questi ultimi in una logica che non sia e non appaia come una “pretesa” o una sorta di “rivendicazione” ma che sia calata in una realtà che – come dicevamo – risulta complessa, in cui sono in gioco grandi scelte politiche e istituzionali e che al contempo (in un tale contesto) richiede la mobilitazione di tutti i soggetti associativi, culturali e sociali.

Il progetto – come chiaramente emerso in sede co-progettazione perché già negli intenti della amministrazione comunale – non va osservato da un punto di osservazione statico (o rigido) ma in maniera dinamica, dando valore alle possibilità che da esso possono scaturire e della “ricchezza” o “valore” che esso può generare. Non si tratta infatti di immaginare questa misura nella logica tradizionale degli interventi legati al *welfare* ma in maniera tale che possa essere in grado di rigenerare le risorse (già) disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell’intera collettività.

Il progetto, alla luce di ciò che si è discusso nel confronto con gli uffici, deve potersi basare su di una idea che parte dal concetto di **accoglienza** per generare un sistema **accogliente**. Tutto quanto sin qui esposto infatti e le considerazioni svolte devono consentire di costruire pratiche e una “prassi” che si fonda sulla preliminare constatazione che ci sono bisogni sociali ed assistenziali a cui è possibile dare una risposta che generi e inneschi processi in grado a loro volta di generare risposte. Tutto questo passa attraverso il significato – più volte espresso – di dover “vincere l’estraneità” e costruire relazioni. Attraverso le relazioni (di prossimità, di vicinato etc.) si deve cercare la costruzione di un modello che sia in grado di mettere a valore il “potenziale solidale”, capace di trasformare il contesto in maniera “pro-attiva” per promuovere la cura e la protezione delle persone e della comunità. In altri termini, occorre rifuggire da una logica del “costo” e aderire a quella dell’investimento sociale.

Le indicazioni e le idee emerse dal confronto con gli Uffici del Comune di Potenza hanno più volte posto l’accento sul concetto di **welfare generativo**. Si tratta anche in questo caso di non dare delle “etichette” fini a se stesse ma di immaginare di intraprendere un percorso in cui si provi a mettere a sistema il valore della solidarietà che, unitamente a quello della “responsabilità”, dovrebbe imporre a tutte le persone che incontreremo (beneficiari, cittadini, “vicini”) di interrogarsi sul contributo che ciascuno, per la sua parte, può dare per la trasformazione positiva del contesto. In altri termini, declinare il valore dell’uguaglianza che mette insieme gli “ultimi” e i “penultimi” di modo che il progetto e le persone che lo abiteranno possano essere percepiti come “risorsa” e come soluzione ai problemi, non soltanto come parti di esso.

Per far questo (anche nella logica di vincere lo “stigma” di cui dicevamo) il progetto deve essere accogliente e essere percepito come accogliente. Al riguardo, ad esempio, va detto che una delle indicazioni che sono venute fuori dal confronto è che il concetto e l’aggettivo “**accogliente**” riguarda innanzitutto le abitazioni. Esse non devono essere dei “dormitori”. Non devono essere un luogo “inaccessibile” perché disordinato o, peggio, sporco. Le abitazioni devono essere “accoglienti” ed aperte alle relazioni tra le persone, di vicinato. Particolare cura dovrà pertanto essere destinata a questo aspetto.

E, “vinta l’estraneità”, le persone che ricevono aiuto dal progetto devono immaginarsi e percepirsi, in maniera pro-attiva, come capaci di poter contribuire esse stesse alla creazione di ciò che abbiamo definito “valore sociale”.



Il progetto infatti è immaginato e orientato verso la transizione all'autonomia economica ma il "viaggio", cioè il percorso all'interno del progetto, deve essere capace di "liberare" risorse per il "welfare" della comunità (il quartiere) in modo da poter fornire aiuto, servizi, scambio mutualistico.

Si tratta di immaginare concretamente questa occasione data dal progetto SAI come opportunità attraverso la quale si chiede alle persona aiutata di responsabilizzarsi e di responsabilizzare il contesto, valorizzando attitudini capacità e sensibilità che facciano "evadere" dalla dipendenza da un sistema che potrebbe correre il rischio di diventare "assistenzialistico".

Il progetto, quindi, come una potenziale "risorsa" di cambiamento e di cambio di prospettiva e di paradigma.

Allo stesso tempo e allo stesso modo, le competenze e l'esperienza dei soggetti che compongono l'ATS soggetto attuatore potranno essere messe a valore in modo da favorire il processo di inclusione e di transizione verso l'autonomia dei beneficiari. A questo riguardo l'accento si è posto su possibili criticità che potranno emergere in relazione ad eventuali condizioni di vulnerabilità di modo che, qualora si presentino, vengano prese in carico e accompagnate senza gravare sui servizi sociali ma in modo sinergico così da offrire risposte ai singoli bisogni. Particolare attenzione inoltre verrà data ai tirocini formativi e ai percorsi formativi e di inserimento lavorativo.

Sempre nella logica di aiutare questo percorso e di favorire l'accompagnamento e l'orientamento al territorio ed ai suoi servizi – in sede di co-progettazione – è stata presentata da parte della ATS costituenda una mappatura del territorio per una chiara rappresentazione non solo dell'ubicazione delle strutture abitative previste ma anche dei Servizi (Poste, Questura, Tribunale, Ufficio anagrafe, Ufficio Servizi Sociali, Prefettura, Centro per l'impiego, Poliambulatorio Asp, Consultorio, punti di istruzione). Una mappatura che consente di avere una prima idea del percorso e dei tempi di percorrenza e di raggiungibilità ai servizi del territorio da parte dei beneficiari, in modo da agevolare la loro partecipazione alla vita sociale.

La mappa presentata è stata immaginata come uno strumento che verrà di volta in volta aggiornato ed integrato a seconda delle necessità che emergeranno. Al riguardo, ad esempio, una prima integrazione – come emerso nell'ultimo incontro – avverrà attraverso l'identificazione su di essa delle "Porte Sociali" attivate dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Potenza e gestite da soggetti del terzo settore che sono sportelli informativi, situati nei vari quartieri della città, a disposizione di tutti i cittadini. Allo stesso tempo, sul sito del Comune di Potenza sono attualmente disponibili tutte le risorse che sono state censite nel Piano Sociale di Zona , ivi comprese le strutture che (per tipologia di servizio, per il numero di giorni di apertura e per quantificazione temporale di erogazione) hanno le caratteristiche di un servizio stabile.

Obbiettivo condiviso da poter raggiungere, come rappresentato dal Comune in sede di co-progettazione, è quello di riuscire ad infrastrutturare informaticamente tutte le informazioni già attualmente disponibili attraverso un'applicazione mobile a disposizione della collettività.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "ORDINARI"				
PROGETTO ENTE LOCALPOTENZA				
CODICE PROGETTO				
NUMERO POSTI		50		
COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA	COSTO DA PROGETTO	COSTO PROPOSTO TAVOLO CO-PROGETTAZIONE
A	P	Costo del Personale	218,200.00 €	283,025.00 €
		Equipe multidisciplinare (massimo il 40% del costo totale di progetto)	208,350.00 €	244,275.00 €
A1e	P1	Operatori sociali	39,750.00 €	€ 50,000.00
A2e	P2	Interpreti e mediatori culturali	26,500.00 €	€ 44,000.00
A3e	P3	Operatori legali	20,000.00 €	€ 24,000.00
A4e	P5	Assistenti sociali	16,600.00 €	€ 30,000.00
A5e	P6	Psicologi	11,500.00 €	€ 15,000.00
A6e		Operatori dell'integrazione	20,000.00 €	€ 20,000.00
A7e	P4	Personale addetto alle pulizie	0.00 €	€ 0.00
A8e	P7	Altre figure professionali	74,000.00 €	€ 61,275.00
		Consulenze	9,850.00 €	38,750.00 €
A1c	T1	Esperti legali (avvocato)	0.00 €	€ 15,000.00
A2c		Operatori anti-tratta	2,750.00 €	€ 2,750.00
A3c	S2	Mediazione culturale e interpretariato	0.00 €	€ 10,000.00
A4c	A2	Consulenti fiscali e del lavoro	0.00 €	€ 6,000.00
A5c	P7	Altre figure professionali (supervisione psicologica)	7,100.00 €	€ 5,000.00
B	A/Ci	Spese di gestione diretta	52,000.00 €	39,000.00 €
B1	Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	0.00 €	€ 0.00
B2	Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio	6,000.00 €	€ 5,000.00
B3	A4	Spese per fidejussioni	2,000.00 €	€ 2,000.00
B4	A4	Costi del revisore contabile indipendente	5,000.00 €	€ 5,000.00
B5	A4	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	30,000.00 €	€ 16,000.00
B6	A4	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità)	8,000.00 €	€ 0.00
B7	B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (opzione più favorevole)	0.00 €	€ 6,000.00
B8	B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture (opzione più favorevole)	1,000.00 €	€ 5,000.00
C	L	Immobili e utenze	197,000.00 €	157,500.00 €
C1	L1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo)	0.00 €	€ 0.00
C2	L2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (massimo 3% del costo totale di progetto annuo)	5,000.00 €	€ 7,500.00
C3	L3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	108,000.00 €	€ 82,000.00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN).	5,000.00 €	€ 5,000.00
C5	L4	Pulizia locali e relativi materiali	3,000.00 €	€ 3,000.00
C6	L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)	76,000.00 €	€ 60,000.00
D	I, G, S, T, A3	Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari (minimo 15% del costo totale di progetto)	273,425.00 €	259,975.00 €
D1	G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	142,750.00 €	€ 142,750.00
D2	G2	Effetti lettereschi	2,000.00 €	€ 2,000.00
D3	T2	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria) da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	0.00 €	€ 0.00
D4	G3	Altre spese per la salute (medicinali, protesi) non riconosciute dal SSN, da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	7,000.00 €	€ 7,000.00
D5	G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	15,000.00 €	€ 5,000.00
D6	G6	Pocket Money	45,625.00 €	€ 45,625.00
D7	G5	Spese per la scolarizzazione	8,000.00 €	€ 8,000.00
D8	G7	Alfabetizzazione	0.00 €	€ 0.00
D9	I1	Corsi di formazione professionale	3,950.00 €	€ 3,950.00
D10	I2	Borse lavoro e tirocini formativi	27,300.00 €	€ 24,500.00
D11	I6	Spese per l'integrazione	8,800.00 €	€ 8,150.00
D12	A3	Spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere ecc. ecc)	1,000.00 €	€ 1,000.00
		<b>Contributi per l'uscita</b>		
D13	I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	6,000.00 €	€ 6,000.00
D14	I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	0.00 €	€ 0.00

<b>D15</b>	I5	Contributi straordinari per l'uscita	6,000.00 €	€ 6,000.00
<b>E</b>	<b>I6, A1</b>	<b>Viaggi/formazione/sensibilizzazione</b>	<b>6,000.00 €</b>	<b>6,000.00 €</b>
<b>E1</b>	I6	Eventi di sensibilizzazione	5,000.00 €	€ 5,000.00
<b>E2</b>	A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	1,000.00 €	€ 1,000.00
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>			<b>746,625.00 €</b>	<b>745,500.00 €</b>
<b>F</b>	<b>Ci</b>	<b>Costi indiretti (spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali) - massimo 7% dei costi diretti -</b>	<b>1,625.00 €</b>	<b>€ 2,750.00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>748,250.00 €</b>	<b>748,250.00 €</b>



**COMUNE DI POTENZA**  
**Unità di Direzione "Servizi alla persona"**  
**Ufficio di Piano**

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN COPROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAI**  
**TIPOLOGIA ORDINARIO**  
**PROG-2191**

**CUP: B31J22001170001**  
**CIG: Z36393EDF8**

**TRA**

il **Comune di Potenza**, qui rappresentato dal dott. Giuseppe Romaniello, in qualità di Dirigente dell'U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Potenza, codice fiscale e partita IVA 00127040764, di seguito nel presente atto denominato semplicemente anche "Comune";

**E**

il Soggetto attuatore, costituito in ATS con scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data ....., così composto:

- **Impresa Consorzio Officine Solidali Società Impresa Sociale Consortile a Responsabilità Limitata**, in persona del legale rappresentante Filippo Domenico Miraglia nato a Serradifalco (CL) il 27/07/1964 e residente in S. Agata Feltria (RN) alla via delle Pieve n. 58, C.F. MRGFPP64L271644V, con sede a Roma in via dei Monti di Pietralata n. 16, P.Iva 16080331008, in qualità di soggetto capofila;
- **Arci Basilicata Comitato Regionale APS**, in persona del legale rappresentante Paolo Pesacane nato a Melfi (PZ) il 23/01/1973 e residente a Rionero in Vulture (PZ) alla via Libertà n. 1, C.F. PSCPLA73A23F104L, CON SEDE A Potenza alla via Gallitello n. 281, P.Iva 0279910762;
- **La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale**, in persona del legale rappresentante Francesco Ritrovato nato a Potenza il 20/01/1969 e residente a Pignola (PZ) alla c/da Molino di Capo snc, C.F. RTRFNC69A20G942W, con sede legale a grassano (MT) alla via F.Lli Cervi n. 8, P.Iva 00464810779

domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della citata Impresa Consorzio Officine Solidali Società Impresa Sociale Consortile a Responsabilità Limitata, che nel presente Atto agisce in qualità di soggetto capofila dell'ATS , di seguito nel presente atto denominata semplicemente anche "Soggetto Attuatore".

### **Premesso**

- che il diritto d'asilo rientra nei diritti fondamentali dell'uomo riconosciuti dalla nostra Costituzione che all'art. 10, terzo comma, afferma: lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge;
- che il Comune di Potenza, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 10/05/2022, ha inteso aderire alla Rete di accoglienza integrata di cui al Sistema di Accoglienza e Integrazione per richiedenti asilo e rifugiati, denominato SAI mediante candidatura all'Avviso del Ministero dell'Interno del 25/03/2022;
- che con DM n. 35.304 del 26.09.2022 – Avviso del Ministero dell'Interno del 25.03.2022 - Attivazione degli interventi SAI, il progetto presentato dal Comune di Potenza risultava ammesso a finanziamento;
- che con Determinazione dirigenziale RCG N° 2447/2022 del 22/11/2022 (Det. Set. n. 643/2022 del 22/11/2022) il Comune di Potenza ha preso atto dell'approvazione del progetto SAI (Decreto Ministero dell'Interno n. 35304 del 26.09.2022) ed ha avviato le procedure finalizzate alla coprogettazione e all'attuazione del progetto di accoglienza SAI della tipologia ordinario;
- che con la Determinazione dirigenziale RCG N° 2918/2022 del 21/12/2022 (Det. Set. n. 785 del 20/12/2022) è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm per la coprogettazione e attuazione di progetto SAI tipologia ordinario;
- che con il suindicato Avviso, il Comune di Potenza ha avviato un procedimento finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione del Progetto di “accoglienza di carattere ordinario” nell'ambito della Rete SAI, a valere sul progetto presentato dal Comune di Potenza ed approvato con DM n. 35304 del 26.09.2022;
- che con la Determinazione dirigenziale RCG N° 710/2023 del 07/04/2023 (Det. Set. n. 145 del 07/04/2023) è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali e contestuale ammissione fase coprogettazione;
- che con la Determinazione dirigenziale n. ....è stato approvato il Progetto operativo e il Piano finanziario definitivo coprogettato con il Soggetto attuatore

### **Richiamati**

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: “In attuazione dei - principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura - finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e - regolamentare, le

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7

agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), che, all’art. 7, prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;

- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D. M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell'intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata; - l’accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell’istruttoria pubblica di coprogettazione, è l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione;

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), che, all’art. 7, prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;

- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D. M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell'intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;

- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di coprogettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di

partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione;

- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 336 del 07/12/2022 di approvazione del Piano sociale di zona dell’Ambito territoriale sociale della Città di Potenza per gli anni 2022-2024.

Tutto ciò premesso e richiamato

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti

### **ART. 2 - OGGETTO**

Con la presente Convenzione i Soggetti sottoscrittori intendono attuare in coprogettazione gli interventi necessari alla realizzazione del “Progetto di accoglienza di carattere ordinario” PROG-2191 nell’ambito della Rete SAI, ammesso a finanziamento con Decreto del Ministero dell’Interno n. 35304 del 26.09.2022.

### **ART. 3 - PROGETTAZIONE CONDIVISA**

Il Documento di Progetto definitivo (DPD) “unitario”, come congiuntamente declinato all’interno del Tavolo di co-progettazione, si compone dei seguenti elaborati:

- Proposta progettuale e Piano operativo
- Piano Finanziario

Il documento finale ottenuto dalla co-progettazione tra le parti è allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

### **ART. 4 - FINALITÀ’**

Con la presente convenzione si intendono perseguire le seguenti finalità, secondo le modalità previste dall’Avviso del Ministero dell’Interno e dalla normativa in materia, insieme a servizi di accoglienza sulla base delle previsioni del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso collegate e secondo il Progetto Definitivo:

- attivazione di n. 50 posti e i seguenti servizi e/o interventi:

- Accoglienza materiale
- Mediazione linguistico-culturale
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico
- Orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo
- Orientamento e accompagnamento legale
- Tutela psico-socio-sanitaria
- Misure di accompagnamento all’inclusione sociale e lavorativa

- Servizi dedicati ai minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art. 17 del D.Lgs 142/2015

#### **ART. 5 - DURATA**

La presente convenzione decorre dal momento della sottoscrizione fino alla data di conclusione del progetto Sai, il quale avrà durata sino al 31/12/2024, salvo eventuali proroghe disposte dal Ministero dell'Interno.

Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al Soggetto attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni e/o variazioni normative;
- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno 15 giorni, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi all'ATS non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

#### **ART. 6 - PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE**

Il Soggetto Attuatore ed il Comune si impegnano a dare attuazione alla presente Convenzione nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la coprogettazione, tesa alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico indicati dal progetto approvato, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, al fine del raggiungimento dei risultati attesi, osserveranno il criterio della ordinaria diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunte.

#### **ART. 7 – DIREZIONE**

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marilene Ambroselli.

Al Responsabile del procedimento sono demandati tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti.

Il Responsabile del procedimento provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione della presente Convenzione.

Egli assicura la regolare esecuzione della convenzione da parte del Soggetto attuatore, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità alla normativa vigente ed al progetto definitivo.

#### **ART. 8 – GESTIONE E ORGANIZZAZIONE**

Il Soggetto attuatore procederà alla organizzazione, gestione ed erogazione degli interventi SAI, secondo le modalità ed i tempi previsti nella presente convenzione.

Il dettaglio delle attività previste e i tempi sono quelli descritti nel progetto definitivo allegato.



Il Soggetto attuatore è unico responsabile per tutto quanto concerne l'esecuzione delle attività previste nel progetto definitivo. È altresì unico responsabile in sede civile e penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Soggetto attuatore solleva il Comune di Potenza da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della presente Convenzione nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti del Comune di Potenza.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto attuatore e terzi fanno capo in modo esclusivo all'ATS, che esonera espressamente il Comune di Potenza da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovessero insorgere.

Il Soggetto attuatore è, in ogni caso e comunque, tenuto a risarcire il Comune di Potenza dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione.

#### **ART. 9 - IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Il Soggetto attuatore è obbligato ai seguenti adempimenti:

- a realizzare le attività in conformità al progetto definitivo approvato;
- ad accettare il controllo del Comune di Potenza ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza di personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dal Comune;
- tenere, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione e successive modifiche e/o integrazioni;
- ad esibire i documenti in ogni momento al Responsabile del Progetto e/o ai suoi incaricati;
- supportare e assistere il Comune di Potenza nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e/o cartacea, necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero;
- rispettare la normativa fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- rispettare la normativa in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile di cui al D.Lgs. n. 39/2014.

#### **ART. 10 - IMPEGNI DEL COMUNE**

Il Comune di Potenza si impegna a:

- a) informare preventivamente il Soggetto attuatore delle verifiche e dei controlli, anche di tipo contabile, fatta salva la facoltà del Comune di Potenza ad effettuare, in qualsiasi momento anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività progettuali;
- b) trasmettere al Soggetto attuatore gli esiti dei controlli.

#### **ART. 11 – IMPEGNI ECONOMICO – FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Gli impegni economici e finanziari per la realizzazione delle azioni previste nel progetto definito che il Comune e il Soggetto Attuatore assumono con la sottoscrizione della presente convenzione sono i seguenti.

I centri di accoglienza della RETE SAI sono finanziati dal Fondo Nazionale delle Politiche e si Servizi dell'Asilo, la cui Autorità Responsabile ha autorizzato le risorse in favore del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno.

Nessun compenso/contributo/corrispettivo o simili sarà erogato al soggetto individuato all'esito della procedura per l'attività di coprogettazione.

Il costo stimato del Progetto è calcolato, ai sensi dell'art. 7 comma 1 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019, prevedendo un contributo massimo pro die, pro capite di € 41,00.

A tale proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma a forme di compartecipazione, nel rispetto del principio di amministrazione condivisa.

Il progetto ammesso a finanziamento prevede un importo massimo annuale di € 748.250,00.

Al Soggetto attuatore saranno riconosciuti i contributi di competenza e sulla base delle attività effettivamente realizzate, di cui al finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2022 e dal Manuale operativo e dal Manuale di Rendicontazione.

Il soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione e successive modifiche e/o integrazioni, di cui fac-simile sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno e, in particolare, copia informatica per consultazione dei seguenti documenti:

- Registro Generale delle spese
- Prospetto analitico delle spese suddivise per codice
- Registro delle presenze dei beneficiari
- Registro delle erogazioni ai beneficiari
- Prospetti relativi ai costi del personale
- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute in quanto documentabili;
- fatture/ricevute relative alle spese sostenute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- una domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziativa sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno.

Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del Progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di Iva, se e nella misura in cui sarà dovuta, ai sensi della normativa vigente in materia.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di coprogettazione.

Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi all'avviso.

Il Comune di Potenza si impegna a liquidare le spese rendicontate all'Ente gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC, al positivo superamento delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciute dal Ministero dell'Interno / Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

#### **ART. 12 - RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO**

Fermi restanti le previsioni di cui alla normativa di settore, nella fase di realizzazione del progetto, le parti, sulla base di una presa d'atto, possono apportare modifiche al piano economico approvato, a condizione di mantenere inalterato il budget complessivo imputato agli interventi progettuali.

#### **ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE**

È fatto divieto di cedere totalmente o parzialmente lo svolgimento delle attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena la risoluzione della Convenzione e il risarcimento dei danni.

#### **ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Le parti si impegnano, a rispettare, a pena di nullità della presente Convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'articolo 3 della citata legge, resta inteso che il pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario (o postale) od altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità (RI.BA, RID...) al conto corrente dedicato i cui estremi identificativi vengono di seguito riportati: .....

Lo strumento di pagamento dovrà, inoltre, riportare gli estremi del CIG (Codice identificativo di Gara) e del CUP (Codice Unico di Progetto).

Il pagamento compiuto in modo difforme da quanto sopra disposto comporterà la risoluzione di diritto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 136/10.

#### **ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Comune, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e la verifica della regolare esecuzione, anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese dal Soggetto Attuatore, verificando la regolarità delle attività realizzate in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura del soggetto attuatore.

Il Soggetto attuatore dovrà garantire e consentire controlli ed ispezioni (monitoraggio finanziario, procedurale e fisico) da parte di tutti gli organi preposti.

Le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni rese siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni della presente convenzione. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

#### **ART. 16 - INADEMPIMENTI - RISOLUZIONE**

Le attività oggetto del presente avviso devono essere eseguite secondo le modalità ed i tempi indicati nel progetto definitivo approvato e sviluppato nella fase di coprogettazione.

In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel progetto definitivo e nella convenzione, il Comune di Potenza provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione stessa.

Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicato o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le penali come segue.

Le penali sono individuate, in riferimento al progetto definitivo approvato, per il ritardo nella realizzazione delle attività: pari a 0,5% del contributo annuale per ogni giorno o frazione di giorno, naturale e consecutivo, di ritardo fino al raggiungimento del 10% dell'importo del contributo annuale.

L'importo così determinato sarà trattenuto all'atto del pagamento delle quote spettanti.

Qualora il numero dei giorni di ritardo nella realizzazione delle attività divenga superiore a 30 (trenta), il Committente può procedere alla risoluzione della Convenzione. In tale ipotesi al Soggetto attuatore inadempiente non spetta alcun compenso o rimborso per le eventuali parti di forniture effettuate, salva inoltre la facoltà del Comune di rivalersi sullo stesso per il risarcimento del maggior danno subito.

È fatto salvo, altresì, per il Comune di Potenza il diritto al risarcimento dei maggiori danni per le spese sostenute per la fornitura dei servizi da parte di altro soggetto, nel caso di mancata o ritardata realizzazione degli stessi.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

In particolare, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione della Convenzione con preavviso di 30 giorni nei seguenti casi:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi;
- in caso di cessione della convenzione;
- in caso di abbandono del servizio anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore.

La risoluzione della convenzione per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore del Comune di Potenza il diritto di affidare le attività ad altri prestatori.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'esecutore delle attività, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

#### **ART. 17 - CAUZIONE**

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di co-progettazione il Soggetto attuatore, all'atto della stipula della convenzione, ha presentato idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, pari al 10% del valore della convenzione, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del Comune di Potenza, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca di Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del D.Lgs n. 385/1993 e ss.mm.ii. presso la Banca di Italia. La durata della fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere pari all'intera durata del progetto, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando il Comune di Potenza non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni.

**ART. 18 - POLIZZE ASSICURATIVE**

Il Soggetto attuatore è responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

Il Soggetto attuatore ha stipulato idonee polizze assicurative, che ha fornito prima della stipula della Convenzione, per un periodo pari alla durata della stessa.

In particolare, ha contratto a sue spese polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi nella quale il Comune di Potenza è espressamente considerato tra il novero dei Terzi.

**ART: 19 - ONERI FISCALI E SPESE**

Tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti alla presente Convenzione, nessuna eccettuata o esclusa, comprese quelle per la sua registrazione, in caso d'uso, e con eccezione di quelle che per legge competono al Comune di Potenza, sono a carico del Soggetto Attuatore.

**ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

E' sottoscritto un Accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del GDPR 679/2016, rep. n. 94 del 19/07/2019, tra il Comune di Potenza ed il Soggetto attuatore a cui si rimanda per le specifiche disposizioni.

**ART. 21 - CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie eventualmente insorgenti fra Comune e soggetto attuatore nel corso del rapporto convenzionale non si farà ricorso all'arbitrato.

Le parti eleggono per qualsiasi controversia inerente la presente Convenzione il competente foro di Potenza

**ART. 22 - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia a quanto espressamente previsto dal Codice Civile e dalle norme e regolamenti vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che dovessero venire emanati nel corso della convenzione, comunque attinenti ai servizi oggetto della stessa. Nessun eventuale accordo verbale, che comporti aggiunte o modifiche al contenuto della convenzione, potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

Il presente atto, composto di ..... facciate, è in modalità elettronica e viene sottoscritto a mezzo di firma digitale valida alla data di sottoscrizione.

\*\*\*\*\*

Data.....

Letto, confermato e sottoscritto.

**Comune di Potenza**

Il Dirigente

**Soggetto attuatore**

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 451/2023 del 09/08/2023, avente oggetto:

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e attuazione di progetto SAI tipologia ordinario (Prog-2191). Approvazione progetto definitivo e Convenzione

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
CONSORZIO OFFICINE SOLIDALI	ANNO 2023 - Affidamento in coprogettazione SAI ordinario PROG-2191	€ 743.722,08	12	04	1	103	1353	096	Impegno pluriennale	232	2022	6552	2023
CONSORZIO OFFICINE SOLIDALI	ANNO 2024 - Affidamento in coprogettazione SAI ordinario PROG-2191	€ 743.722,08	12	04	1	103	1353	096	Impegno pluriennale	232	2022	6552	2023

**Totale Importo: € 1.487.444,16**

*Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 451/2023 del 09/08/2023, avente oggetto:

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e attuazione di progetto SAI tipologia ordinario (Prog-2191). Approvazione progetto definitivo e Convenzione

## Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	Cat	Cap	Art	Cdr	Cdc	N°	Anno
	ANNO 2023 - Affidamento in coprogettazione SAI ordinario PROG- 2191	€ 743.722,08	2	101	01	211043	019	036		PLURIEN NALE N. 1376	2023
	ANNO 2024 - Affidamento in coprogettazione SAI ordinario PROG- 2191	€ 743.722,08	2	101	01	211043	019	036		PLURIEN NALE N. 1376	2023

**Totale Importo: € 1.487.444,16**

*Parere Accertamento: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*





## CITTA' DI POTENZA

### Dettaglio Pubblicazione PAP-03640-2023

Documento pubblicato il 11/08/2023

<b>Numero Pubblicazione</b>	PAP-03640-2023
<b>Utente Albo</b>	ROSEMARIE GENTILE
<b>Mittente</b>	U.D. SERVIZI ALLA PERSONA
<b>Data Inizio Pubblicazione</b>	11/08/2023
<b>Data Fine Pubblicazione</b>	26/08/2023
<b>Data Deaffissione</b>	27/08/2023
<b>Oggetto</b>	Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e attuazione di progetto SAI tipologia ordinario (Prog-2191). Approvazione progetto definitivo e Convenzione
<b>Natura</b>	Determinazione Dirigenziale
<b>N.ro Doc di Origine</b>	01874/2023
<b>Data Doc di Origine</b>	11/08/2023
<b>Allegati</b>	11

Il Responsabile della Pubblicazione

---